



LA SFIDA **ETICA** NELLA **IV** RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

**Economia civile, lavoro
e innovazione sociale**

12 -13 ottobre 2018



Per una piena comprensione del concetto di *sviluppo*, almeno due sono le dimensioni da tenere in considerazione: quella economica, da un lato, e quella socio-relazionale, dall'altro. La ricombinazione di questi aspetti, che determina il percorso di sviluppo di un paese, è influenzata da tre pilastri su cui incidono i cambiamenti strutturali in atto: il *lavoro umano*, la *democrazia* e l'*etica pubblica*.

Per comprendere pienamente le trasformazioni in corso, è necessario riflettere sulle caratteristiche e le modalità di azione della IV Rivoluzione Industriale e sul ruolo ricoperto dalle cd. tecnologie convergenti. Queste ultime, infatti, stanno dettando il passo in particolar modo rispetto alle dinamiche in ambito lavorativo, incidendo sia sull'esigenza di ripensare le *competenze* necessarie per poter dare risposte adeguate ad un mondo (quello del lavoro) che sta attraversando una profonda trasformazione, sia rispetto al tema *disoccupazione*, parzialmente incentivata dal fatto che ad un forte avanzamento tecno-scientifico non corrisponde un'altrettanta riflessione etica sul tema della divisione del lavoro e delle nuove mansioni che ne derivano.

Per far fronte a tali problematiche esistenti oggi nel mondo del lavoro e fare in modo che le tecnologie diventino uno strumento in grado di garantire nuova occupazione, è necessario ricentrare il dibattito sul fatto che il lavoro sia non un mero diritto bensì un *bisogno umano fondamentale*. Ciò significa ripensare il lavoro rispetto alla sua funzione di senso originaria, cioè garantire l'autorealizzazione personale. Duplice è, infatti, la capacità del lavoro di garantire *libertà* alla persona: da un lato, attraverso la sua dimensione "acquisitiva", che dice del possesso del potere di acquisto che deriva dall'aver una occupazione (*libertà nel lavoro*); dall'altro, attraverso la sua dimensione "espressiva", che mette a valore le caratteristiche della persona, permettendo in tal modo di raggiungere la sua autorealizzazione (*libertà del lavoro*). Perseguire la concretizzazione di quest'ultima dimensione oggi significa mettere a frutto l'aspetto positivo della IV Rivoluzione Industriale, ovvero **far sì che l'utilizzo delle nuove tecnologie convergenti crei nuovi spazi per lavori in grado di generare (e non solo redistribuire) nuovo valore aggiunto**, superando i *trade-off* etici generati da una scorretta applicazione delle tecnologie al mercato del lavoro, ossia: la creazione di un modello neo-consumerista; la crescita di nuove povertà; la restrizione degli spazi di libertà dei cittadini.



La sfida cui la XVIII edizione de “Le Giornate di Bertinoro per l’Economia Civile” vuole contribuire è quella di riflettere su quali condizioni siano necessarie per garantire un’autentica libertà del lavoro attraverso l’uso delle tecnologie convergenti, sul ruolo che i modelli organizzativi (associativi, cooperativi, ...) basati sulla promozione di beni relazionali possono giocare per valorizzarne il contributo alla dimensione economica del nostro paese e su quale assetto la democrazia oggi deve assumere per rispondere alle sfide in atto.



Qual è la corretta applicazione delle tecnologie convergenti affinché il lavoro possa tornare ad essere un bisogno umano fondamentale, e non solo un diritto, e vincere così la sfida etica della IV Rivoluzione Industriale?

Quali sono le competenze necessarie oggi adeguate a fornire risposte al mondo del lavoro in trasformazione?



In che modo i modelli organizzativi che promuovono la produzione di beni relazionali riescono a generare nuovo valore aggiunto ampliando, al contempo, gli spazi di libertà personale?

Quali cambiamenti sul piano culturale sono necessari per mettere in moto processi di innovazione sociale che sappiano rispondere ai bisogni della nostra società anche attraverso l'impiego delle tecnologie convergenti?



Quale assetto la democrazia deve assumere per garantire allo stesso tempo libertà individuale e sviluppo socio-economico dei paesi? E come le tecnologie convergenti possono contribuire in tal senso?

4 sessioni | 2 indagini di approfondimento | oltre 20 relatori